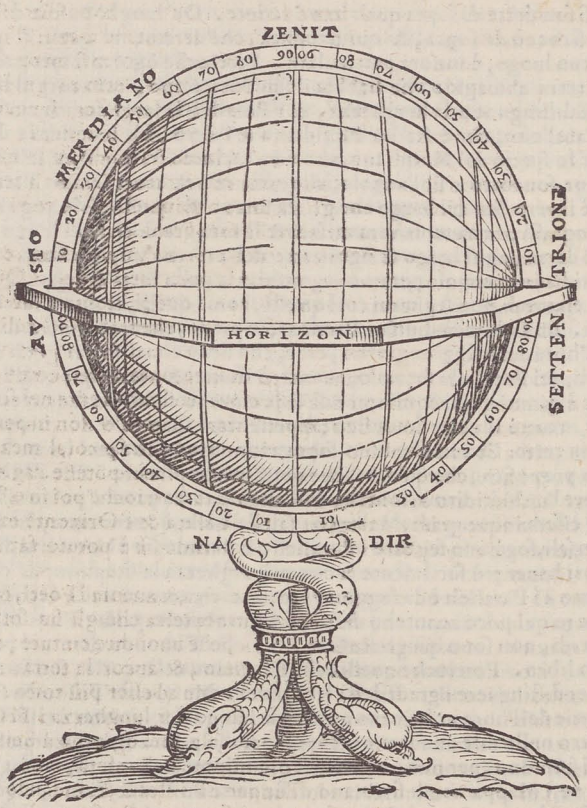

QVESTA balla è posta con l'Orizonte retto, cioè co i Poli ambedue nell'Orizonte. Le linee storte, che vanno à trauerso, da AVSTRO in SETTENTRIONE, sono i Meridiani, alla guisa delle righe naturali nel mellone. Et si vengon tutte ad vnir ne i Poli. Le righe dritte d'alto in basso, da ZENIT à NADIR sono i Paralleli, & se ben paion dritte per esser la superficie piana nella carta, si ha da imaginare, che gonfiandosi la carta per far la balla tonda, come è naturalmente, si uerrebbono à gonfiar ancor dette linee de' Paralleli, & andrebbon curue, ò ritorte, non dritte, come qui paiono. Et si uede, che da alto in basso son sempre vgualmente distanti l'una dall'altra. Et così s'imagina, che sieno in tutto il tondo della palla, & però son detti Paralleli, cioè vgualmente distanti ò lontani, come nelle annotationi nel primo libro s'è dichiarato. La linea doppia, che è in mezo, pur d'alto in basso, ò da ZENIT à NADIR, è l'Equinottiale, che tira da Leuante in Ponente, & sta giustamente posto à suo luogo nel mezo della balla, & in quella diuision di numeri, che di sopra io n'ho diuisata. Le altre linee pur doppie, che sono di quà, & di là da esso Equinottiale, sono i due Tropici, Estiuo, & Vernale, & gli altri due circoli pur con linee doppie, più uerso i Poli, sono l'Artico, & l'Antartico. Ma detti Tropici, & l'Artico, & l'Antartico in questo disegno, non sono posti al giusto luogo loro in quanto alla misura de' gradi, per che al disegnatore, non è stato possibile, ò facile il poterli mettere, come conueniua per

la